



24 marzo 2024
80° anniversario
Eccidio delle Ardeatine



La strage è diventata l'evento-simbolo della spietatezza dell'occupazione nazista della Capitale col collaborazionismo dei repubblicani di Salò.

Ma anche il simbolo della lotta partigiana romana.

Le strade di Roma ricordano quei 335 trucidati il 24 marzo del 1944 con una lapide, lì dove ognuno abitava. E su ciascuna di esse, in occasione della ricorrenza dell'eccidio il Comune di Roma depone una corona d'alloro per onorare e vivificare la memoria di questi martiri. Quella che i loro assassini volevano tenere nascosta ai romani, occultando quei cadaveri con esplosioni di dinamite che sigillavano l'accesso a quelle cave di tufo sulla via Ardeatina.

«Roma era una polveriera contro di noi», ammettevano i capi nazisti al processo dopo la liberazione di Roma.

Nel dopoguerra quel luogo è stato trasformato in sacrario-monumento nazionale. È il Mausoleo delle Ardeatine.